

CITTA' DI BENEVENTO ORIGINALE

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 140*

Del 19.9.2013

Oggetto: Concessione in fitto alla Caritas Diocesana di Benevento di strutture per far fronte ad interventi di prima accoglienza. Atto di indirizzo.

L'anno duemilatredici il giorno 19 del mese di ~~SETTEMBRE~~ SETTEMBRE alle ore 12.30 nella sala della Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Presente

Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<u>SI</u>
Arch. Mario Coletta	Assessore	<u>NO</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Emilia Maccauro	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Luigi Scarinzi	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti 9

Partecipa in qualità di segretario Generale il Dr. Claudio Uccelletti

Con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000)

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

LA GIUNTA COMUNALE

premessso che il 18 dicembre 1998 venne sottoscritto tra il Comune di Benevento e l'Arcidiocesi di Benevento un atto di intesa, con il quale, tra l'altro, il Comune riconosce il ruolo della Chiesa cattolica nella individuazione dei mali sociali e nella esemplare testimonianza di servizio che porta spesso a risultati straordinari e sostitutivi di interventi istituzionali, e si impegna a favorire ogni struttura o impresa che abbia una gestione partecipata attraverso il sistema del non profit;

premessso che, con la medesima intesa, il Comune e la Chiesa, specie la Caritas, si sono impegnati a mettere in sinergia le loro risorse, tecniche ed economiche, affinché la solidarietà si esprimesse concretamente e in maniera mirata;

visto che, con lettera qui pervenuta il 18 settembre u.s., la Caritas Diocesana, in persona del suo Direttore don Nicola De Blasio, ha chiesto a questo Comune di mettere a sua disposizione, anche a titolo di fitto, due strutture che essa intende destinare ad interventi di prima accoglienza in favore di famiglie in difficoltà;

ritenuto che, in un momento di evidente grave disagio sociale come quello che la Città e tutto il Paese sta vivendo, l'intervento proposto dalla Caritas vada adeguatamente incoraggiato e sostenuto, anche alla luce dei reciproci impegni assunti con il citato atto d'intesa;

ritenuto di fornire al settore patrimonio gli indirizzi del caso;

dopo ampia discussione, ad unanimità di voti resi in modo palese;

DELIBERA

di fornire al Dirigente del settore patrimonio indirizzi affinché siano reperite e concesse in fitto alla Caritas Diocesana una o, solo se assolutamente necessario, due strutture di proprietà comunale attualmente inutilizzate, ove la Caritas medesima possa ospitare gli interventi sociali ed umanitari di cui in premessa, per un periodo di sei mesi;

di porre a carico esclusivo della Caritas ogni responsabilità in merito all'utilizzo della struttura concessa in fitto, anche per ciò che riguarda l'identificazione dei soggetti accolti ed ogni altro aspetto riguardante l'ordine pubblico, ivi compreso anche il rispetto di tutti i requisiti indispensabili ai fini degli interventi di accoglienza che essa Caritas intende porre in essere;

di fornire, altresì, indirizzi affinché le spese che la Caritas dovesse sostenere, previa intesa con il settore patrimonio, per adeguare le strutture individuate siano dedotte dal canone concordato, per quanto nel limite massimo del canone stesso, senza diritto di risarcimento o rivalsa alcuna per le spese eccedenti tale limite;

di fornire, altresì, indirizzi affinché nel rapporto da instaurare sia precisato che, al termine del periodo concordato, e salvo eventuali proroghe adeguatamente motivate, le strutture siano riconsegnate al Comune libere da persone e da cose;

di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

*
*
CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 SET. 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).
- è stata trasmessa in elenco in pari data con nota di prot. ai Capigruppo consiliari. (art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 20 SET. 2013

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti